

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 26 febbraio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BALDISSERO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 149 – 17117/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e l'Assessore GIOVANNI OSSOLA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Baldissero Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 50-05449 del 08/09/1987 e successivamente modificato con Variante Strutturale approvata con D.G.R. n. 14-23023 del 10/11/1997;
- ha approvato una variante parziale al P.R.G.C. (art. 17, comma 7, L.R. 56/77) con deliberazione del C.C. n. 29 del 25/08/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 30/11/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 17/01/2008 (pervenuto il 18/01/2008), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 014/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.396 abitanti nel 1971, 2.349 abitanti nel 1981, 2.876 abitanti nel 1991 e 3.244 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante

incremento;

- superficie territoriale di 1.541 ettari di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 103 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 7% del territorio comunale), 1.146 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 74% del territorio comunale) e 292 ettari con pendenze superiori ai 20° (pari a circa il 19% del territorio comunale); è interessato da una superficie di 770 ettari di "Aree boscate" (pari a circa il 50% del territorio comunale); parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. Freisa di Chieri" con produzioni tipiche di "vigneti, frutteti e noccioletti" (268 ettari);
- risulta compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito "Area Chieri", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: classificato come bacino produttivo con presenza di fattori limitanti, nell'ambito "Bacino di Chieri", con i comuni di Andezeno, Arignano, Chieri, Pino Torinese e Riva di Chieri;
- è individuato dal P.T.C. tra i centri turistici di "interesse provinciale";
- fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 4 di Baldissero, n. 96 di Rivodora, n. 114 di Superga, n. 115 della Valle Ceppi, n. 116 di San Quirico e n. 117 di Cordova;
 - è interessato a sud del territorio comunale da un progetto della Provincia di Torino di pista ciclabile lungo la S.P. 116;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio di Baldissero, Rio Dora e Rivo Ambuschetto;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 11,63 ettari di frane attive areali e 13,95 ettari di frane quiescenti areali;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "Parco Naturale della Collina di Superga" che interessa una superficie comunale di 143 ettari e dal Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10001 "Collina di Superga", esteso sulla medesima superficie;
 - tutto il territorio comunale è incluso nell'ambito di approfondimento con specifica valenza paesistica della Collina di Torino, per il quale si applicano le disposizioni di tutela dell'art. 14.5 del P.T.C.;
 - tutto il territorio comunale è inoltre interessato dal vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", confermati nella loro efficacia dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del Piano Territoriale Regionale;
 - è interessato dalla presenza di un sito da bonificare ai sensi del D.M. 16/05/89 (cod. 242 "ex Spalmatex snc");

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 30/2007 di adozione della

Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- agli articoli 13.3 comma 19, art. 13.4 comma 3, art. 13.5 comma 2 e art. 14.3 comma 4, delle N.T.A., al fine di uniformare i tipi di intervento ammessi nelle zone agricole del P.R.G.C., con riferimento a modesti ampliamenti (max 20% della volumetria esistente) destinati a miglioramenti funzionali, nonché ampliamenti "*una tantum*" pari a 40 mq di superficie utile;
- la variante non determina alcun incremento di capacità insediativa residenziale, nel rispetto dell'art. 17, commi 4 e 7, della L.R. 56/77;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 03/03/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 01/02/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale";

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Baldissero Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 30 del 30/11/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.I. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Baldissero Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca